



Collaborare
è Bologna

**PATTO DI COLLABORAZIONE
QUARTIERE PORTO SARAGOZZA**

“L’Albero del Dono 2022”

Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza
Lorenzo Cipriani

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E CURA,
RIGENERAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DI SPAZI PUBBLICI

“ Albero del Dono 2022”

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, Codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via dello Scalo n.21, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Giovanni Ginocchini

E

Associazione Andromeda con sede a Bologna in via Miramonte 8, Bologna, codice fiscale n° 91190410372, rappresentata da sig. Enrico Paolo Raia, in qualità di legale rappresentante e di seguito denominato Proponente

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. N.: 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al fine di rinnovare quello precedente - - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo; con P.G.N. 86133/2022 è stato prorogato al 30 settembre 2022 l'avviso pubblico per la raccolta delle proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni;
- che la Giunta Comunale ha approvato il documento per la " Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva"- P.GG. 88175/2021
- che con Delibera di Giunta P.G.N. 68213/2022 del 9/2/2022 sono state approvate le "Linee di indirizzo per la redazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale" finalizzate a riavviare il percorso di elaborazione di un regolamento generale sulla collaborazione per rafforzare la strumentazione amministrativa necessaria per instaurare forme avanzate di coinvolgimento dei soggetti civici in attività di interesse generale.
- che l'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri, valutato che continuano a pervenire all'Amministrazione proposte progettuali e di attivazione volontaria a sostegno della cura dei beni comuni anche con rilevante impatto sociale, ha provveduto, con determinazione dirigenziale P.G. N.647735/2022, a

prorogare in attesa della istituzione del Nuovo Regolamento (Delibera di Giunta PG. n. 68213/2022) la validità dell'Avviso pubblico P.G. n. 296339/2021 per la formulazione da parte dei cittadini di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani al 31 dicembre 2022;

- che nell'ambito del nuovo avviso, tra le tipologie di interventi, sono indicati la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di spazi pubblici, la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi; come previsto dagli articoli 6-7 del Regolamento sui beni comuni;
- che la proposta di collaborazione P.G. 763529/2022 presentata dalla Associazione Andromeda è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che l'Associazione Andromeda, da anni è attiva sul territorio del Quartiere Porto-Saragozza per favorire l'inclusione sociale, la promozione della creatività urbana e l'educazione ambientale che la progettualità proposta promuove la partecipazione attiva della cittadinanza e relazioni di tipo intergenerazionale. Il Quartiere Porto-Saragozza ha valutato positivamente le attività proposte dal Proponente ed hanno accolto favorevolmente la proposta.
- La proposta risponde agli obiettivi previsti dalle priorità del bilancio partecipativo 2019.
- Che delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione all' Urp Quartiere Porto-Saragozza, PL Porto Saragozza;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

- animazione del territorio, con la realizzazione di una iniziativa solidale e di comunità, con lo scopo di dare vita ad un momento di solidarietà civica, per promuovere maggiore attenzione all'ambiente, al contesto sociale, al mondo del volontariato, in una cornice dedicata al tema della pace.
- sostegno della rete solidale in collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale ed il Quartiere

Le attività verranno svolte nel rispetto delle norme di sicurezza ed in merito alle normative volte al contrasto per la diffusione del Covid19.

Nello specifico la proposta riguarda:

- "L'albero del Dono" si concretizzerà con l'accensione dell'albero di natale presso l'area "Seminare Coesione" dell'ospedale Maggiore, con la contestuale consegna di un pacco dono solidale a famiglie e bambini, al fine di promuovere i valori universali della pace, della solidarietà e del volontariato.

L'attività si svolgerà alla presenza dei rappresentanti di Azienda Ausl Bologna, Case Zanardi, CiviBo, Protezione Civile, Auser Bologna, Istituto Tecnico agrario "Arrigo Serpieri" e l'Istituto Alberghiero "Luigi Veronelli". Inoltre all'iniziativa, che si svolgerà il 6/12/2022, prenderanno parte residenti e famiglie del territorio.

Le proposte dell'Associazione saranno aperte a tutte le persone interessate, giovani, adulti e famiglie.

Le attività e saranno completamente **GRATUITE** e non potranno essere riconosciute ai volontari forme di compenso per l'attività prestata.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il proponente si impegna a:

realizzare le attività previste al punto 1 garantendo il più ampio coinvolgimento di soggetti, in un'ottica di capacitazione e sensibilizzazione alle tematiche affrontate nell'ambito delle attività proposte;

rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste (*fin quando previsto dalle normative nazionali e locali*) e, a garantire che i volontari operino in totale sicurezza; in ogni caso il proponente si impegna affinché, durante le attività previste dal presente patto, venga garantito il distanziamento sociale di almeno un metro, l'utilizzo di mascherine e di ogni altro presidio previsto dalle normative e dai protocolli vigenti;

utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

comunicare al Comune l'eventuale interesse di altri soggetti che aderiranno alle attività e che verranno indicati in appositi elenchi, anche successivamente alla data di sottoscrizione del patto;

non ostacolare gli interventi programmati inerenti la manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area pubblica interessata che rimane destinata a verde pubblico;

conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;

realizzare le eventuali iniziative a basso impatto, nel rispetto dei regolamenti comunali e previa comunicazione al Quartiere;

all'eventuale raccolta dei dati e della reportistica, con riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI) Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e delle normative sul rispetto della privacy e loro integrazioni e/o modifiche, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni a terzi;

provvedere a dotarsi di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'iniziativa, a norma delle normative nazionali e dei regolamenti comunali vigenti;

provvedere, ove necessario alle comunicazioni e/o richieste di autorizzazioni all'URP di quartiere;

garantire la sicurezza dei partecipanti alle attività ed all'iniziativa, sollevando il Quartiere da qualsiasi responsabilità

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

3. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole, al termine delle attività alla scadenza del patto **06/12/2022**, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati strumentali alla realizzazione delle attività previste dal patto o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, (es: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere, collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo; effettuare intrattenimenti musicali nei limiti consentiti dal regolamento sulle attività rumorose, etc.);
- esenzioni relative al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale secondo quanto previsto dall'articolo 20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e dagli articoli 68 e 69 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale relative alle sole attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art. 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni e all'art.20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (ta.ri) di cui all'art.1 comma 641 e ss. Della legge 147/13 e ss. mm. ii.
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di € 2.000 previa rendicontazione; nello specifico il contributo riguarderà a titolo esemplificativo:

- noleggi strumentali alla realizzazione dell'iniziativa benefica, nonché acquisto beni di consumo strumentali, compatibili e ammissibili in base a quanto previsto dal Regolamento sui beni comuni, richiamato in premessa, nonché a norma del manuale operativo approvato con atto P.G. N° 139033/2015 e come da delibera di Giunta P.G. N. 88175/2021 N. Repertorio DG/2021/42 e del 24/02/2021.

Le attrezzature o qualunque altro bene che possa essere considerato come bene durevole, in quanto acquistato con il finanziamento prevalente da parte dell'Amministrazione, rimarrà nella disponibilità di quest'ultima, da utilizzare per la realizzazione di altri progetti.

I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune, che richiederà la documentazione analitica e i giustificativi delle spese sostenute.

6. DURATA,

La durata del presente patto di collaborazione è fissata dalla data di sottoscrizione fino al **06/12/2022**. E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. *Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto dovranno essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto.* Negli altri casi occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il signor Enrico Paolo Raia in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Andromeda, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

È a carico del Proponente munirsi di eventuali adeguate polizze assicurative, connesse all'espletamento delle attività legate all'iniziativa, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che lo stesso Proponente opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere previsto

- l'interruzione della collaborazione,
- il mancato riconoscimento delle forme di sostegno,
- l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

Bologna, li 5/12/2022

Il Direttore
Presidente
del Quartiere Porto Saragozza

II
Associazione Andromeda
Sig. Enrico Paolo Raia
ASSOCIAZIONE ANDROMEDA
PRESIDENTE
Enrico Paolo Raia

